



Cod. Fiscale 97563540018

--	--	--	--

- ☒ di **NON** svolgere attività professionali, in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- ☐ di **svolgere le attività professionali** in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, specificate nella tabella di seguito riportata:

Sez.II - Attività Professionali		
Soggetto conferente	Periodo di svolgimento	Tipologia Attività

2) DICHIARA altresì AI SENSI DELL'ART. 53, co. 14 DECRETO L.gvo 165/2001 e ss.mm.ii.

- ☒ che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi¹.
- ☒ di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza/collaborazione nell'interesse dell'Ente
- ☒ di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico
- ☒ di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 (Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e delle norme in esso contenute e in particolare l'articolo 6 e 7 della insussistenza di relazioni di parentela, di affinità, di prossimità, entro il secondo grado o di convivenza tra il soggetto che stipula il presente incarico con amministratori, consiglieri o dipendenti dell'Ente.
- ☒ di non avere avuto negli ultimi tre anni direttamente in prima persona o tramite parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente rapporti finanziari che possano influire nell'aggiudicazione del presente incarico/contratto di scelta del contraente da parte dell'Ente.

¹ Il **conflitto di interessi** può essere definito come la situazione nella quale il collaboratore sia portatore di interessi propri i quali contrastino o possano contrastare con quelli perseguiti dal Committente. In particolare, il conflitto potrebbe avere ad oggetto un interesse (privato) del collaboratore, contrapposto ad un interesse (pubblico) dell'Amministrazione.

Gli interessi personali possono avere tanto natura patrimoniale quanto non patrimoniale, in particolare, a titolo solo esemplificativo e non esaustivo, nel caso di un contratto di ricerca/consulenza lo svolgimento di attività professionale presso uno studio associato può costituire conflitto potenziale di interessi qualora con una sua decisione il consulente possa favorire in modo indiretto suddetto studio.



Consiglio Regionale del Piemonte

- ☒ di aver preso, altresì, visione e piena cognizione del Codice di comportamento dei dipendenti e dei collaboratori dell'Ordine Assistenti Sociali Regione Piemonte adottato con la deliberazione n. 651 del 20 giugno 2020.

DICHIARA, inoltre di

- ☒ essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del provvedimento per il quale la dichiarazione è resa;
- ☒ essere informato che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. C) del D.Lgs 33/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione in apposita sezione di Amministrazione Trasparente
- ☒ impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ordine Assistenti Sociali Piemonte ogni variazione dei dati forniti con la presente dichiarazione.

Luogo e data Roma 5/1/2023 Firma (leggibile) _____

